

# IC1 Pescantina

## Insegnare e apprendere a distanza: criteri comuni

Documento condiviso nei Collegi dei docenti di grado tenuti in videoconferenza nei giorni 23, 24, 25, 27 marzo e 3 aprile 2020

### PREMESSA

La recente normativa sul contenimento della diffusione di infezione da Covid-19 ha introdotto la didattica a distanza (d'ora in poi DaD) quale modalità per garantire, nell'attuale situazione di emergenza, il diritto costituzionale allo studio.

Si riportano di seguito le norme adottate e si rimanda alla conoscenza personale delle circolari interne diffuse per coordinare e organizzare le attività scolastiche in attuazione di tali norme.

DECRETO-LEGGE n.6 23 Febbraio 2020

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 Febbraio 2020

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1 marzo e 4 Marzo 2020

NOTA M.I. prot.278 6 Marzo 2020

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 Marzo 2020

NOTA M.I. prot. 279 8 Marzo 2020

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 Marzo 2020

NOTA M.I. prot.368 13 Marzo 2020

NOTA M.I. prot.388 17 Marzo 2020

Si ricorda che anche in caso di DaD continua ad essere un insostituibile e prescrittivo documento di riferimento il Ptof, deliberato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto, che in premessa si impegna a dare risposta ai bisogni educativi e di apprendimento di bambini/e e ragazzi/e, nonché ai bisogni organizzativi delle famiglie.

In estrema sintesi i principi guida del Ptof dell'Ic1 Pescantina sono:

- inclusività e quindi accoglienza e attenzione per tutti, con particolare riguardo agli alunni con bisogni speciali
- attenzione al bambino/a o ragazzo/a "intero" nella sua dimensione emotiva e relazionale
- attenzione alla qualità degli apprendimenti
- continuità educativa e didattica, resa possibile dalla comunità di pratiche tra i docenti
- adozione di un curriculum di Istituto a cui tutti i docenti devono attenersi
- adozione di metodologie didattiche innovative, attive e cooperative

Pur continuando ad essere pienamente validi tutti i principi del Ptof spetterà al Collegio dei Docenti rivedere eventuali aspetti che necessitano di aggiornamenti o modifiche alla luce della presente situazione, come ad esempio l'area della valutazione.

## 1. PRINCIPI GENERALI DI GUIDA PER LA DaD

- Prestare attenzione alla differenza tra **didattica** (il processo dal punto di vista del docente) e **apprendimento a distanza** (dal punto di vista dello studente).

L'attenzione va posta sull'apprendimento (sempre inteso come apprendimento attivo e -il più possibile- collaborativo). Quindi ai docenti spetta il compito di allestire ambienti di apprendimento, evitando il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti e fornendo soprattutto strategie di apprendimento e feedback.

- **E' necessario procedere insieme, collegialmente**, confrontandosi continuamente per evitare che alle famiglie arrivino input discordanti (carichi eccessivi di compiti in qualche disciplina, invio di materiali da più canali, stimoli didattici contrastanti ecc.)
- E' necessario porre particolare attenzione ai problemi della **sicurezza informatica e della privacy**.
- E' urgente **formarsi sulla DaD**, nelle aree della progettazione di attività didattiche basate sul networked collaborative learning, delle modalità di organizzazione e gestione di gruppi di apprendimento in rete, degli aspetti tecnologici.

In generale è da sottolineare l'impegno professionale dei docenti ad acquisire nell'ambito della DaD competenze stabili e mature, da spendere nei prossimi anni scolastici nell'ambito della consueta attività didattica, cosicché l'emergenza generi virtuoso cambiamento. In futuro si dovrà poter progettare sempre più spesso attività *blended*, cioè miste, che coniughino coerentemente la didattica in presenza con quella a distanza (si pensi per es. alle opportunità della Flippedclassroom o alla costruzione collaborativa di pagine di un sito web con Wiki).

## 2. LE SCELTE PROGETTUALI

La DaD chiede ai docenti di **reformulare la propria progettualità didattica alla luce dell'odierna situazione**, modificandola anche consistentemente laddove necessario o opportuno, rispetto alla versione pensata all'inizio dell'anno scolastico per la didattica in presenza.

Andranno presi in esame i seguenti aspetti:

- selezione delle conoscenze ed abilità da raggiungere, puntando sui nuclei irrinunciabili
- riformulazione delle competenze attese, con particolare riguardo a quelle digitali, all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente

- adozione di nuove metodologie didattiche adeguate che tengano conto del mezzo digitale (attenzione agli aspetti organizzativi e di fattibilità delle attività proposte in considerazione della situazione delle famiglie)
- attenzione al benessere e agli aspetti emotivi e relazionali del rapporto educativo
- adozione di modalità adeguate di valutazione, in applicazione dei criteri che verranno elaborati dal Collegio dei docenti

La riprogettazione del Piano di lavoro dei docenti verrà trasmessa alla Dirigente scolastica entro il 30 Aprile 2020.

Su questo punto si riporta integralmente un passaggio della Nota M.I. 17.03.2020

*“Affinché le attività finora svolte non diventino - nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento - esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze. Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico, il quale svolge, un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell'Istituzione scolastica”.*

### 3. METODOLOGIE DIDATTICHE

Posto che la metodologia della DaD deve accordarsi coerentemente con quanto dichiarato nel Ptof, si indicano qui di seguito alcuni criteri generali:

- predisporre attività didattiche inserite in un **percorso progettuale rigoroso, guidato dal curriculum di istituto**
- accanto alle unità didattiche e cioè alle sequenze di apprendimento di abilità e conoscenze, proporre **unità di apprendimento**, e quindi attività interdisciplinari, strutturate secondo la didattica per competenze
- scegliere una **pluralità di linguaggi e di media**
- sollecitare la **motivazione degli alunni**
- orientare gli alunni ad **una crescente autonomia**
- **utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati**, o riformularle in accordo con la famiglia. Rivedere, se necessario, il PEI, sempre in accordo con la famiglia.
- **archiviare** i documenti prodotti dagli alunni
- **raccogliere feedback dagli alunni**, anche come elementi per la valutazione e l'autovalutazione

*“Evitare il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente. La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l’insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l’efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali - quindi di apprendimento - degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. E’ ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in “classe virtuale” Nota M.I.17.03.2020*

L’attività di DaD che potrà variare a seconda dell’età dell’alunno e della tematica affrontata, ma dovrà comunque **prevedere l’invio di un materiale stimolo** (se video e audio di lunghezza mai superiore ai 5 min per la scuola primaria e ai 10-15 min circa per la scuola secondaria) e **la proposta di svolgere attività** (sostenibili dalle famiglie) **da restituire al docente, che invierà poi il proprio feedback**. Da sviluppare al massimo l’interattività, laddove possibile (classroom chat ecc).

Alcune attenzioni da non dimenticare e alcuni suggerimenti:

- ✓ tutti i materiali proposti dai docenti vanno preventivamente visionati, selezionati, corredati di attività didattiche Tali materiali potranno essere
  - testi scientifici
  - dispense in pdf, cd rom, video, simulazioni...
  - materiali didattici
  - sintesi, presentazioni, mappe concettuali
  - strumenti di interazione sociale e condivisione
  - chat, Forum, eMail, Wiki, Glossari
  - altro
  
- ✓ si potrà usare una varietà di modalità di comunicazione, scegliendo opportunamente di volta in volta la più idonea:
  - il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo;
  - la trasmissione ragionata di materiali didattici, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente,
  - l’interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: nel nostro Istituto è previsto il solo uso di Google Suite, oltre al registro elettronico
  
- ✓ Possibili funzioni didattiche:
  - documentare fenomeni scientifici

- offrire schemi spaziali per formare concetti
  - guidare la riflessione e l'interpretazione per formare principi
  - sviluppare strategie di conoscenza e presentare modelli per favorire prestazioni e abilità e stimolare la riflessione sul proprio metodo di studio
  - fornire simulazioni
  - risolvere problemi
  - proporre letture e loro rielaborazione in una pluralità di linguaggi
  - altro
- ✓ Possibili attività da richiedere agli alunni per la valutazione:
- Produzione di mappe concettuali,
  - ipertesti, presentazioni
  - questionari online
  - ricerche
  - produzioni scritte e grafiche
  - altro
- ✓ proporre questionari di valutazione e di gradimento delle attività didattiche proposte

#### 4. GLI STRUMENTI TECNOLOGICI

Dal punto di vista del software sono ammessi solo l'uso del Registro elettronico e della piattaforma Google Suite, che garantiscono la tutela della privacy. I materiali proposti agli alunni attraverso questi due strumenti possono consistere anche in link a repository o ad altri siti a cui accedere per visionare video, audio ecc. Resta sempre sotto la responsabilità dei docenti l'opportuna selezione dei materiali didattici e dei siti a cui indirizzare gli alunni. Da preferire sempre i siti istituzionali o quelli indicati dal M.I. nell'apposita pagina dedicata alla didattica a distanza, o comunque caratterizzati da comprovata autorevolezza, serietà e attendibilità.

La scelta delle tecnologie da privilegiare è resa molto complessa e richiede differenziazioni in base a

- la diversa capacità delle famiglie sia sul piano della dotazione tecnologica (possesso di device e linea internet) sia delle competenze digitali e della disponibilità di tempo nel seguire i figli, spesso affidati ad altri mentre i genitori lavorano
- le diverse competenze e il differente grado di autonomia degli alunni in rapporto alle diverse età ed alle specificità individuali,

Sarà condivisa tra i docenti, per grado di scuola o per classi parallele, l'opportuna modalità e strumentazione tecnologica di erogazione della didattica a distanza.(pc, smartphone, ecc).

**Attenzione: monitorare le situazioni di digital device o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli Studenti e segnalarlo alla Dirigente Scolastica.**

## **5. ALUNNI SPECIALI**

Per gli alunni con bisogni educativi speciali proseguiranno le attività già condivise con le famiglie nel PEI o nei PDP. Per questi alunni potrebbe esserci un bisogno più spiccato di rimodulazione del progetto educativo e didattico e delle modalità compensative o dispensative concordate ad inizio d'anno. Anche le particolarità individuali e familiari possono essere tali da scegliere canali diversi di comunicazione oltre il registro e G Suite, sempre informandone la Dirigente scolastica.

In generale va prestata una speciale attenzione a curare l'aspetto relazionale, fondamento della vera inclusione.

I docenti di sostegno, in accordo con il team di classe, e i docenti coordinatori (per quanto concerne i casi di DSA o BES) devono verificare l'adeguatezza di PEI e PDP con la nuova situazione e proporre le eventuali modifiche o integrazioni alle famiglie.

Per ogni altro aspetto si rimanda all'esaustiva Nota M.I. 17.032020

## **6. VALUTAZIONE**

Valutazione formativa

Intesa come dialogo tra docente e discente per una maggiore consapevolezza da parte dell'alunno del "punto in cui si trova" rispetto alla crescita di sé e dei propri apprendimenti, questa valutazione non offre insormontabili problemi ai docenti. Si può effettuare anche a distanza, con rimandi, consigli, suggerimenti, domande da fare agli alunni per accrescere la loro consapevolezza e capacità di autovalutazione e riprogettazione.

Valutazione sommativa e certificazione delle competenze

Molto più accidentata e complessa è la fase della valutazione formale degli alunni, così come ci è richiesta dalla normativa vigente che esige dai docenti:

1. una valutazione su scala numerica degli esiti in ciascuna disciplina per la redazione del documento di valutazione finale
2. la certificazione delle competenze in classe quinta primaria e terza secondaria
3. l'informazione tempestiva e trasparente sugli esiti degli alunni

Su questi aspetti della valutazione dobbiamo procedere con estrema cautela, in considerazione del fatto che la scuola italiana non è ancora pronta a verificare con strumenti a distanza gli apprendimenti di abilità e conoscenze (e sono queste le verifiche che, nella didattica ordinaria, costituivano la maggior parte delle pratiche valutative).

Inoltre le famiglie in genere comprendono più facilmente questo tipo di valutazione, che è espressa in voti e trova riscontro sul documento finale di valutazione.

Tuttora meno chiara alle famiglie è la valutazione delle competenze, che mette capo alla certificazione al termine di classe quinta primaria e terza secondaria, e che è in gran parte ricompresa nel giudizio sul comportamento e in parte affiora nelle rubriche di valutazione corrispondenti ai voti numerici.

Nella situazione attuale di DaD si pone con urgenza il problema di ripensare alla valutazione, eventualmente rivedendo i criteri adottati, in quanto pensati espressamente per la didattica in presenza. Analogamente si pone con urgenza la questione della comunicazione alle famiglie della valutazione.

Sarà compito del Collegio integrare il presente documento con una sezione appositamente dedicata alla valutazione, dopo un'attenta e partecipata riflessione.

Per il momento ci si limita a evidenziare come la DaD si presti maggiormente ad una valutazione delle competenze e in particolare delle competenze di cittadinanza (competenze trasversali a tutte le discipline, che vanno sviluppate e valutate quindi da tutti i docenti), con particolare riguardo alla competenza digitale, così come intesa nel curriculum di istituto.

Si raccomanda inoltre, come già ribadito in precedenza, di aver cura di raccogliere feed back dagli alunni e di conservarli, in modo da poter basare la valutazione su evidenze.

## All.1 Proposte per la valutazione

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Presentazione dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia

- Sicuramente la presentazione prenderà avvio da quanto osservato nel periodo scolastico in presenza
- A questo si aggiungeranno delle annotazioni legate ai feedback di ritorno. Pur consapevoli che questo rimando non potrà avvenire in equa misura per tutti i bambini, si ipotizza di osservare:
  - L'enfasi emotiva (indicatore di partecipazione, di motivazione ad interagire, di desiderio di dirsi, ...)
  - La formulazione di domande (indicatore di interesse, di curiosità, ...)

### SCUOLA PRIMARIA

- **In modalità asincrona**, quando verrà fatta richiesta di feedback di ritorno, si potranno osservare:
  - la puntualità nella consegna dei materiali
  - l'impegno nello svolgimento delle attività
  - la cura e la completezza dei lavori svolti;
  - lo spirito di iniziativa e imprenditorialità qualora venga lasciata libertà di presentare il proprio elaborato (in compiti di realtà)
  - le competenze tecnologiche
- **In modalità sincrona**
  - l'impegno e la partecipazione al dialogo
  - le conoscenze emerse nel dialogo

### SCUOLA SECONDARIA

- **In modalità asincrona**, quando verrà fatta richiesta di feedback di ritorno, si potranno osservare:
  - la puntualità nella consegna dei materiali come indicato
  - la cura e la completezza dei lavori svolti;
  - lo spirito di iniziativa nel produrre
    - compiti di realtà,
    - relazioni, testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali,
    - mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento,
    - problem solving,
    - attività condivisa su Google presentazioni
    - video su argomenti assegnati seguiti da confronto dialogato con gli alunni in Videoconferenza
  - gli esiti di Google Moduli: utilizzo di questionari a scelta multipla, a domande chiuse e aperte.
  - le competenze tecnologiche (es. attività condivisa su Google presentazioni)
- **In modalità sincrona**
  - esposizione autonoma di argomenti o in piccolo gruppo
  - colloqui on line singoli o in piccolo gruppo
  - l'impegno e la partecipazione al dialogo durante le video lezioni di classe



## All.2 Vademecum DaD Scuola dell'Infanzia

### ASPETTI FONDAMENTALI

1. Mantenere le comunicazioni ufficiali tramite registro elettronico mentre le attività di didattica a distanza tramite le aule virtuali in G-Suite. L'arricchimento delle proposte e esperienze avverrà settimanalmente.
2. Ricordare che l'accesso alle aule virtuali è libero e sempre a disposizione dei genitori e dei bambini. Ricordare che per connettersi i bambini hanno bisogno della presenza dell'adulto accanto.
3. Offrire indicazioni ai genitori per accedere alle classi virtuali accompagnandoli all'accreditamento in GSuite. Individuare il mancato accesso all'account alunno verificando che non sia causato da problemi tecnici difficilmente risolvibili (mancanza di attrezzatura informatica, mancanza di collegamento etc).

### MODALITA' DIDATTICHE

#### 1. Sites-Classroom

Si usa **Google Sites e Classroom**, che consentono di inviare e raccogliere materiali, mostrare video didattici, immagini, audio, presentazioni in PowerPoint, file ecc. In particolare Classroom, ma non si esclude l'utilizzo di Moduli Google, per interagire ai feedback di ritorno. Tutte queste modalità non prevedono necessariamente la presenza in contemporanea di docenti e bambini (modalità asincrona)

Proposte per tutte le sezioni di tutti i tre plessi:

1. Presentare una scaletta con le idee/esperienze e con le news/eventi settimanali (in evidenza su Sites).
2. Organizzare le idee/esperienze in quattro angoli gioco: ambiti linguistico, motorio, espressivo e logico-matematico-scientifico, trasversalmente quello valoriale (IRC) e sociale. A questi quattro angoli sono collegati 4 Classroom tramite pulsante-link che offrono spazio ai genitori-bambini per rispondere agli stimoli lanciati dai docenti in Sites.
3. Aggiornare i materiali didattici, esperienze, video, e-book, audio, ppt, link, pagine pdf, ecc. che inizialmente è avvenuto tramite registro elettronico e successivamente tramite le aule virtuali (Sites e Classroom) da parte dei referenti-Sito.
4. Raccogliere i relativi feedback tramite Classroom connessa a Sites. Alle iniziative dei bambini corrispondono sempre le interazioni degli insegnanti. Tutte queste modalità non prevedono la presenza in contemporanea di docenti e alunni (modalità asincrona).

#### 2. Videoconferenza

Si usa **Google Meet**, che permette di tenere incontri in contemporanea con audio e video (modalità sincrona).

Questa modalità viene utilizzata per incontri tra colleghi per organizzare la DaD, per incontri con i genitori per il passaggio di informazioni tra casa e scuola, per gli incontri con i rappresentanti dei genitori e per le relazioni con il gruppo classe, qualora se ne verificasse l'opportunità.

Per gli alunni con L104, per i quali è stato redatto PEI e per tutti gli alunni che presentano particolari difficoltà nel connettersi con la scuola, resta la facoltà dei docenti di sostegno e di sezione di utilizzare con libertà e flessibilità tutti i canali e i modi possibili per mantenere il rapporto interpersonale e adeguare le proposte didattiche alle singole situazioni. I docenti di sostegno parteciperanno in presenza anche a tutte le eventuali esperienze del plesso.

## All.3 Vademecum DaD Scuola Primaria

### Obiettivi dell'attività di didattica a distanza

1. Assicurare il contatto tra alunno e docente e laddove possibile l'interscambio tra alunno e alunno per mantenere il senso della comunità scolastica e curare le relazioni interpersonali e il benessere.
2. Sviluppare competenze di cittadinanza con particolare riguardo a: Imparare ad Imparare, Spirito di iniziativa e Competenze digitali.
3. Sviluppare capacità di autonomia e autovalutazione.
4. Acquisire i nuclei essenziali delle conoscenze e abilità previsti dal curricolo.

### Attenzioni educative

1. Raggiungere tutti i bambini.
2. Usare modalità digitali che non obblighino le famiglie ad un impegno troppo gravoso e che siano sostenibili data l'attrezzatura tecnologica a disposizione in casa.
3. Modulare il carico delle attività proposte e degli impegni richiesti per non costringere i bambini troppe ore fermi davanti allo schermo.
4. Inviare materiali video o audio brevi (massimo 10 min.), con assegnazione di consegne che i docenti potranno correggere e restituire ai bambini, con eventuali indicazioni per migliorare l'apprendimento in un'ottica di personalizzazione e responsabilizzazione dei bambini, senza voti.
5. Seguire motivazioni e interessi dei bambini offrendo loro percorsi di apprendimento interessanti e coinvolgenti.
6. Laddove possibile chiedere la realizzazione di compiti di realtà e di attività operative e pratiche.

### Valutazione

In attesa di indicazioni ministeriali si adotteranno le seguenti modalità di valutazione

1. La valutazione consisterà solo in espressioni, frasi, aggettivi, o punteggi e scale, con esclusione dell'uso dei voti decimali. Ogni docente avrà cura di fornire rimandi precisi e incoraggianti ai bambini per proseguire negli apprendimenti (valutazione formativa).
2. I prodotti inviati dagli alunni ai docenti verranno analizzati, corretti, e alcuni selezionati archiviati, e potranno costituire materiale per la valutazione finale degli apprendimenti (valutazione sommativa in voti). E' fondamentale far capire ai bambini che tutto quello che fanno è importante e va conservato per mantenere traccia del percorso del loro apprendimento.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali è stato redatto PEI o un PDP e per tutti gli alunni che presentano particolari difficoltà nel connettersi con la scuola, resta la facoltà dei docenti di sostegno e di disciplina di utilizzare con libertà e flessibilità tutti i canali e i modi possibili per mantenere il rapporto interpersonale e adeguare le proposte didattiche alle singole situazioni. I docenti di sostegno parteciperanno in compresenza anche alle eventuali videoconferenze proposte alla classe.

## All.4 Vademecum DaD Scuola Secondaria

### ASPETTI FONDAMENTALI

1. Mantenere l'invio giornaliero del coordinatore su registro elettronico per le attività di classe al fine di impedire dispersione e favorire alle famiglie una gestione più semplificata. Ricordarsi che semplice non vuol dire dare meno compiti e meno lavoro da fare ma semplicemente lavorare in modo più efficace e puntuale.
2. Ricordare che non tutti i nostri alunni hanno la possibilità di connettersi in qualsiasi momento della giornata e in modo autonomo.
3. Ricordare che la didattica a distanza richiede tempi lunghi e risposte non sempre istantanee, non pretendere invii di materiale con scadenze brevi; accertarsi che il mancato invio di ritorno dell'alunno non sia causato da problemi tecnici difficilmente risolvibili (mancanza di attrezzatura informatica, mancanza di collegamento etc).
4. Ricordare il diritto alla disconnessione.

### MODALITA' DIDATTICHE

**1. Invio di materiali didattici, esercitazioni ecc. tramite il registro elettronico da parte del coordinatore in un unico file per attività giornaliere, e raccolta dei relativi feedback anche da posta personale degli alunni o altri canali se non ancora attiva la posta istituzionale o se impossibilitati. Tutte queste modalità non prevedono la presenza in contemporanea di docenti e alunni (modalità asincrona).**

#### 2. Videoconferenza

**Si usa Google Meet, che permette di tenere incontri in contemporanea con audio e video (modalità sincrona).**

E' preferibile utilizzare questa modalità non per la classica lezione frontale, ma per mantenere le relazioni con il gruppo classe, motivare l'apprendimento e per avere feedback dagli alunni.

Proposte per tutte le classi

1. Stabilire un orario settimanale da comunicare alle famiglie con congruo anticipo.
2. Favorire questa modalità per materie che realmente ne necessitano come lingue (inglese e tedesco), matematica e italiano; per le altre materie di studio limitare tale modalità se non necessariamente fondamentale alla realizzazione del lavoro.
3. Incontri della classe con il coordinatore per mantenere la relazione con il gruppo, aperti anche agli altri docenti della classe.
4. Incontri max 60 minuti.

#### 3. Classroom

**Si usa Google Classroom, che consente di inviare e raccogliere materiali, tenere videolezioni, mostrare video didattici, immagini, audio, presentazioni in PowerPoint, file ecc. Permette anche di inviare moduli google per momenti di verifica degli apprendimenti (senza voto ma solo con giudizio del docente). Tutte queste modalità non prevedono necessariamente la presenza in contemporanea di docenti e alunni (modalità asincrona)**

1. non deve sostituire l'invio di materiale giornaliero del coordinatore in quanto non si avrebbe più il controllo sulla quantità di materiale inviato all'alunno
2. non deve essere l'unico elemento di lavoro in quanto non tutti potrebbero avere la possibilità di collegarsi alla classroom: dare quindi chiare indicazioni sul pdf inviato giornalmente, facendo riferimento ad un invio dei materiali dei ragazzi su classroom se ne ha la possibilità o in alternativa un invio tradizionale via mail all'insegnante (per il

momento vanno tenuti aperti più canali comunicativi per non perdere il contatto con alunni che non dispongano di sufficiente attrezzatura o linea).

3. classroom deve essere un accessorio alle attività considerando comunque che l'alunno in questo caso avrebbe a che fare con 8-10 classroom diverse ognuno per ogni prof, il rischio è la dispersione, la frammentazione.

4. Si possono utilizzare per inserire attività da condividere con alunni e per lavori cooperativi, non necessariamente per inviare video di lezioni del docente.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali è stato redatto PEI o un PDP e per tutti gli alunni che presentano particolari difficoltà nel connettersi con la scuola, resta la facoltà dei docenti di sostegno e di disciplina di utilizzare con libertà e flessibilità tutti i canali e i modi possibili per mantenere il rapporto interpersonale e adeguare le proposte didattiche alle singole situazioni. I docenti di sostegno parteciperanno in compresenza anche alle eventuali videoconferenze proposte alla classe.